

Pace, guerra e fede:
la resistenza cristiana
1943-1945

di Stefano Rodolfo Contini

Obiettivi della presente ricerca

- Individuare le motivazioni comuni alla base della Resistenza di internati militari italiani e partigiani di fede cristiana, studiando le parole di alcuni protagonisti.
- La narrativa della Resistenza ha messo in secondo piano la vicenda degli internati militari italiani. La loro, tuttavia, fu una resistenza (senz'armi) all'arruolamento nei tremendi regimi di Hitler e Mussolini, dopo l'8 settembre 1943. L'obiettivo quindi è riscoprire il valore umano, politico, militare e sociale degli internati militari nella lotta resistenziale.

Metodologia adottata

- Dopo un'introduzione relativa agli internati militari italiani, con dati e considerazioni, l'attenzione si sposta sulla Resistenza dei partigiani, in Italia.
- L'orizzonte ideologico della resistenza cristiana viene affrontato per tematiche (riassunte nella diapositiva 21) attraverso le parole di alcuni tra i tanti internati e partigiani di fede cristiana.

LA "DICHIARAZIONE D'IMPEGNO",

Aderisco all ' idea repubblicana dell ' Italia
repubblicana fascista e mi dichiaro volontaria-
mente pronto a combattere con le armi nel costi-
tuendo nuovo Esercito italiano del Duce, senza
riserve, anche sotto il Comando Supremo tedesco,
contro il comune nemico dell ' Italia repubblicana
fascista del Duce e del Grande Reich Germanico.

Firma

Data

CAMPI MILITARI DI PRIGIONIA IN GERMANIA E POLONIA

MILITARY CAMPS OF CAPTIVITY IN GERMANY AND POLAND
CHAMPS MILITAIRES DE CAPTIVITÉ EN ALLEMAGNE ET EN POLOGNE

OFLAG

- II B Arnswalde
- IV B Königstein /Sachsen
- IV C Colditz
- IV D Elsterhorst über Ho yers-
werda
- V A Weinsberg b. Heilbrann
- 55 W/D Wurzburg/Würt./ 2 Lager
- VI A Soest/Westf.
- VI D Münster/Westf.
- X B Nienburg F. a. d. Weser
- X C Lubeck
- XII B Mainz Zitadelle
- XVII A Edelbach
- XVIII A Lienz /a. d. Dau
- IV F Hartmannsdorf b. Chemnitz
- IV G Oschachtz
- V A Ludwigsbürg
- V B Villinger
- V C Offenbergl
- V D Strassbourg
- VI A Hemer/Westf. Kt. Berlohn
- VI B Nev Versen/Emsland
- VI C Bathorn über Hoogstede
(Emsland)
- VI D Dortmund/Westfalenhalle
- VI F Bockholt/Westfalen
- VI G Bonn Duisdorf
- VI I Krefeld - Fichtenhain
- VI K 326 Forellkrug/Ladenborn
- VII A Moosburg/Obb
- VII B Nemmingen
- VIII A Goerlitz
- VIII C Sagan
- VIII D Teschen
- IX A Biegenhain/Bez. Kassel
- IX B Wegschelde b. Bad Ojb.
- IX C Bad Sulza
- X A Schleswig
- X B Sandbostel b. Bremervörde
- X C Nienburg a. d. Weser
- XI A Altengrabaw b. Magdeburg
- XI B Fallingbostel b. Soldau
- XII A Limburg a. d. Hahn
- XII D Trier
- XII F Forbach
- XIII A Sulzbach
- XIII B Weiden/Opferphalz
- XVII A Kaisersteinbrück b. Bruck
Leitsch
- XVII B Gneixendorf b. Kremi a. d.
Donau
- XVIII A Wolfsberg/Kaernten
- XVIII B Spittal/Drau (Lazarett) an-
nesso Marburgo ex XVIII D
- XVIII C Markt Pongau - Campo 317
- XX A Thorn Prigioni di Gra-
denz e Guttowitz Stein-
dorf XII A
- XX B Marlenborg
- XXI A Schildboerg (Lazarett)
- XXI B e D Posen

STALAG

- I A Stablack/Ostpr.
- I B Hohenstein
- II A Neubrandenburg/Meckl.
- II B Hammerstein/Kr. Schlochsd
- II C Greifswald
- II D Stargard/Pommern
- II E Schwerin
- III A Luckenwalde
- III B Fürstenberg a. d. Oder
- III C Alt-Drewitz
- III D Berlin-Lichterfelde
- IV A Hohenstein/Sachsen
- IV B Mühlberg a. d. Elbe
- IV C Wistritz b. Tepliz
- IV D Torgau

CAMPI DIVERSI

- (Stabg) Luft III Sagan
- Dulag Luft Oberürsel Campi { 323
- Auschwitz { 325
- Belsen
- Mathausen
- Buchenwald
- 369 Rawa Ruska (Polonia)
- 307 Deblin (Polonia)
- 366 Siedlce »
- Beniaminow (Polonia)
- 328 Tarnopol (Polonia)
- Kolm »
- Leopoli »
- 327 P Pikulice »
- 327 N Nerioka »
- Biala »
- Przemysl »
- Dachau
- Dora
- Oberlangen

INTERNATI MILITARI ITALIANI (IMI)

- 103.000 optanti
- Altri 650.000 resistono
- Oltre 50.000 morti tra gli internati
- Delegittimazione della RSI
- Importanza dell'Azione Cattolica
- Forza degli ideali sull'ideologia

Riferimenti bibliografici:

• www.dizionariodottrinasociale.it/Voci/Il_concetto_di_pace_e_l_internamento_dei_militari_italiani_dopo_l_Armistizio.html

PARTIGIANI

- 100.000 partigiani ad aprile 1945
- Resistenza italiana impegna 6 divisioni tedesche, 4 della RSI, GNR, Brigate Nere e apparato poliziesco fascista
- 40.000 partigiani morti
- Oltre 20.000 civili uccisi nelle rappresaglie

Riferimenti bibliografici:

• Leoni, A. - Contini, S.R., *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Milano, Edizioni Ares, 2022.

Ammiragli Inigo Campioni e Luigi Mascherpa



Riferimenti bibliografici:

- Cavalli, G., *Il calvario di due ammiragli. Ricordi d'un compagno di carcere*, Parma, a cura dell'Associazione Partigiani Cristiani, 1995;
- Fumarola, A. A., *Essi non sono morti. Le medaglie d'oro della guerra di Liberazione*, Roma, Magi-Spinetti, 1945;
- Rocca, G., *Fucilate gli ammiragli. La tragedia della Marina italiana nella Seconda guerra mondiale*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. 1987.

Ammiraglio Inigo Campioni



«Vogliono la nostra testa. Ma facciano pure: vuol dire che ne risponderanno alla loro coscienza, a Dio e alla storia».

«L'Italia ha bisogno del nostro sacrificio per la sua rinascita. È meglio così: oggi ci fucilano nel petto; se avessimo trasgredito agli ordini dei nostri superiori, domani ci avrebbero fucilato alla schiena».

Riferimenti bibliografici:

- Cavalli, G., *Il calvario di due ammiragli. Ricordi d'un compagno di carcere*, Parma, a cura dell'Associazione Partigiani Cristiani, 1995;
- Rocca, G., *Fucilate gli ammiragli. La tragedia della Marina italiana nella Seconda guerra mondiale*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., 1987.

I 44 eroi di Unterlüss



Riferimenti bibliografici:

- www.avvenire.it/attualita/pagine/gli-eroi-di-unterluss;

Capitano di artiglieria Franco Balbis «Francis»



Balbis: *«Non ho dimenticato mai l'ideale del soldato e perciò il mio giuramento».*

Presidente del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato: *«Ma il re ha tradito».*

Balbis: *«L'idea della Patria non muore».*

Presidente tribunale: *«Voi che siete un capitano effettivo, voi che avete combattuto a fianco dell'alleato fedele e bravo, perché non avete mai sentito prepotente dentro di voi il bisogno di schierarvi con esso?»*

Balbis: *«Ho rispetto dei tedeschi come combattenti, ma nessuno della loro lealtà di alleati».*

Riferimenti bibliografici:

- Chiavazza, C., - Del Colle, B., *Camminarono sulla linea dell'onore. Il processo di Torino 2-5 aprile 1944*, Torino, Provincia di Torino presso S.P.E. Stabilimento Poligrafico Editoriale, 1964;
- Fusi, V., *Fiori rossi al Martinetto. Il processo di Torino - aprile 1944*, Torino, Gribaudo, 1996;
- Leoni, A. - Contini, S.R., *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Milano, Edizioni Ares, 2022.

Capitano di artiglieria Franco Balbis «Francis»



«Con la coscienza sicura di aver sempre voluto servire il mio Paese con lealtà ed onore, mi presento davanti al plotone di esecuzione col cuore assolutamente tranquillo e a testa alta. Possa il mio grido di "Viva l'Italia!" sovrastare e smorzare il crepitio dei moschetti che mi daranno la morte; per il bene e l'avvenire della nostra Patria e della nostra Bandiera, per le quali muoio felice!»

Josef Mayr-Nusser



«Optare significa abbandonarsi alle tenebre, perdere la luce di Cristo, sostituire l'orizzonte della vita, della pace, della santità, con la follia distruttiva dell'impero. Ogni singolo uomo che oltrepassa il confine diventa un numero nelle mani del Führer, questo idolo terribile capace di sacrificare le masse per perseguire un fine preciso: impossessarsi del mondo e poter dire "è mio"».

Riferimenti bibliografici:

- Leoni, A. - Contini, S.R., *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Milano, Edizioni Ares, 2022;
- www.josef-mayr-nusser.it

Sottotenente Mario Gambuli



«Molti hanno aderito e molti pensano di aderire. Anche questi hanno come molla la solita terribile fame. Ma io resisterò. Non voglio lavorare per la grande Germania, non voglio con il mio lavoro contribuire alla resistenza dei tedeschi allungando anche d'un'ora la guerra».

Riferimenti bibliografici:

- Gambuli, M. - Gambuli, C., a cura di, *I giorni delle scelte. Appunti di prigionia*, Città di Castello, Petrucci Editore, 2014.

Generale di Brigata Alberto Trionfi



«A 51 anni, dopo 32 di onorato servizio, 3 ferite in guerra e aver fatto sempre il mio dovere, è amaro diventare prigioniero di chi era nostro alleato, senza neppure essere stato interrogato!».

Riferimenti bibliografici:

- Trionfi, M., *Il generale Alberto Trionfi. Scritti e memorie dalla Grecia al Lager. Un delitto delle SS*, Roma, Associazione Nazionale Ex Internati (A.N.E.I.), 2004.

Sottotenente degli Alpini Renato Del Din «Anselmo»



«Per la nostra santa causa ci vogliono i martiri che superino le paure e che con il loro sacrificio ci indichino la via. Sia questo il nostro primo pensiero, in cui porre un mistico amore per la nostra idea di libertà. Non rinneghiamo la bandiera lasciataci dai martiri del Risorgimento. Essi donarono la vita, offriamola anche noi! Si unirono essi intorno ad una insegna che permetteva di realizzare la prima delle loro aspirazioni: la cacciata dei tedeschi; uniamoci anche noi. Siamo italiani!».

Tenente colonnello Venanzio Gabriotti «Vitellozzo»



«Dopo il discorso L'inno del Piave ha rievocato i giorni tristi della Patria ed ha ridestato in me lo spirito giovanile ed il desiderio di riprendere il mio posto fra i soldati per continuare la lotta contro l'eterno nemico».

Riferimenti bibliografici:

• Diario di Venanzio Gabriotti, 20 settembre 1943, conservato presso l'Istituto di Storia Politica e Sociale «Venanzio Gabriotti» di Città di Castello (PG);

Per la biografia di Venanzio Gabriotti:

• Leoni, A. - Contini, S.R., *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Milano, Edizioni Ares, 2022.

Odoardo Focherini



«Mia carissima Maria! Mi trovo qui in un campo di lavoro, come sempre sono sano e di buon umore. Altrettanto spero di te, e dei bimbi, dei genitori: sani, di morale alto e pieni di fiducia. Io lavoro e non ho bisogno di nulla di speciale, tranne la certezza della tua incrollabile fede. Siete la mia preoccupazione e la mia gioia. Ti prego di darmi vostre notizie. Ti bacio con cuore ardente e con te i bimbi ed i genitori. Arrivederci. Il Signore sia con voi e con noi»

Sottotenente degli Alpini Teresio Olivelli



«La destinazione oltr'alpe non è per me fonte di particolare preoccupazione... Parto sano e sereno... Là dove puoi vivere, puoi vivere bene. Così possa io là dove è donato e posto il mio giorno essere utile ai fratelli».

Riferimenti bibliografici:

• Leoni, A. - Contini, S.R., *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Milano, Edizioni Ares, 2022.

Motivazioni in sintesi:

- Onore e senso del dovere
- Giuramento al Re e alla Patria
- Guerra come scuola di antifascismo
- Rifiuto dell'ideologia nazista
- Delusione per la guerra
- Dignità
- Ideali risorgimentali
- Carità cristiana

Enciclica *Pacem in terris* di Papa Giovanni XXIII

- Incompatibilità tra cristianesimo e guerra moderna
- L'essere umano è persona, cioè una natura dotata di intelligenza, volontà libera, diritti e doveri universali, inviolabili, inalienabili
- Vi è un ordine giusto voluto da Dio, incentrato sulla dignità dell'uomo e gradualmente riflesso nella storia dall'evoluzione delle istituzioni umane

Riferimenti bibliografici:

• www.vatican.va/content/john-xxiii/it/encyclicals/documents/hf_j-xxiii_enc_11041963_pacem.html

Bibliografia e sitografia

- Cavalli, G., *Il calvario di due ammiragli. Ricordi d'un compagno di carcere*, Parma, a cura dell'Associazione Partigiani Cristiani, 1995;
- Chiavazza, C., - Del Colle, B., *Camminarono sulla linea dell'onore. Il processo di Torino 2-5 aprile 1944*, Torino, Provincia di Torino presso S.P.E. Stabilimento Poligrafico Editoriale, 1964;
- Diario di Venanzio Gabriotti, 20 settembre 1943, conservato presso l'Istituto di Storia Politica e Sociale «Venanzio Gabriotti» di Città di Castello (PG);
- Fumarola, A. A., *Essi non sono morti. Le medaglie d'oro della guerra di Liberazione*, Roma, Magi-Spinetti, 1945;
- Fusi, V., *Fiori rossi al Martinetto. Il processo di Torino - aprile 1944*, Torino, Gribaudo, 1996;
- Gambuli, M. - Gambuli, C., a cura di, *I giorni delle scelte. Appunti di prigionia*, Città di Castello, Petrucci Editore, 2014;
- Leoni, A. - Contini, S.R., *Partigiani cristiani nella Resistenza. La storia ritrovata (1943-1945)*, Milano, Edizioni Ares, 2022;
- Rocca, G., *Fucilate gli ammiragli. La tragedia della Marina italiana nella Seconda guerra mondiale*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., 1987;
- Trionfi, M., *Il generale Alberto Trionfi. Scritti e memorie dalla Grecia al Lager. Un delitto delle SS*, Roma, Associazione Nazionale Ex Internati (A.N.E.I.), 2004.
- www.avvenire.it/attualita/pagine/gli-eroi-di-unterluss
- www.dizionarioDOTtrinasociale.it/Voci/Il_concetto_di_pace_e_l_internamento_dei_militari_italiani_dopo_l_Armistizio.html
- www.josef-mayr-nusser.it
- www.vatican.va/content/john-xxiii/it/encyclicals/documents/hf_j-xxiii_enc_11041963_pacem.html

Per ulteriori biografie di
resistenti cristiani, si
segnala il seguente volume:

«Partigiani cristiani nella
Resistenza. La storia ritrovata
(1943-1945)», di Alberto Leoni
e Stefano R. Contini (Edizioni
Ares, Milano, 2022).

Alberto Leoni
Stefano R. Contini

Partigiani cristiani nella Resistenza

La storia ritrovata (1943-1945)

